# TRIDUO PASQUALE

*del nostro Signore Gesù Cristo morto, sepolto e risorto*

Gandolfi Ubaldo, (S. Matteo della Decima 1728-Ravenna 1781).
Olio su tela. Pinacoteca Nazionale di Bologna.

## *Pasqua di Risurrezione*

# VEGLIA PASQUALE

*Questa è La Notte!*
*È la notte di tutte le notti narrate nella storia della salvezza, quella in cui Dio prepara per il suo popolo fedele un giorno senza tramonto, di vita, di libertà e di salvezza. È la prima notte della Creazione, è la notte tenebrosa del sacrificio di Isacco, è la notte dell'esodo dall'Egitto, è la notte della speranza profetica, è la notte futura e promessa di liberazione finale...*
*È la nostra notte, che non rimane una sterile tenebra di paura, perché in essa splende Cristo risorto, la luce del mondo e dietro a lui siamo guidati fuori dal buio per entrare nella vita divina. Anche noi siamo inseriti nella storia della salvezza, narrata dalle letture bibliche. Per noi, come per gli antichi, il Signore è esodo, risurrezione, liberazione, rinascita.*
*In questa notte rinnoviamo la fede nel Signore, facendo con nuova consapevolezza e determinazione la nostra professione di fede in Dio vivo e vero e rinunciando al male e al suo autore, il Satana.*
*Anche alcuni nostri fratelli, ricevendo il Battesimo in questa notte, entrano con noi a far parte del popolo fedele, che segue il Signore verso la casa del Padre.*
*La liturgia eucaristica ci accoglie attorno alla mensa del Padre, dove seguendo il Figlio di Dio noi sediamo come figli, liberi e amati, per essere nutriti dal cibo della vita eterna ed imparare ad offrire noi stessi al Padre e ai fratelli per amore.*
*Questa notte è il grembo dove è in gestazione la rigenerazione del Creato.*

*Durante la celebrazione alcuni catecumeni riceveranno il sacramento del Battesimo, la Confermazione e per la prima volta il sacramento dell'Eucarestia. Con affetto li accogliamo nella comunità cristiana e li accompagniamo con la preghiera:*

*Xhulja Abdyrrahmani*
*Simone Aparecida De Avila*
*Hysen Myrtaj*
*Jacopo Roda*

## *Parte prima SOLENNE INIZIO DELLA VEGLIA - LUCERNARIO*

*La veglia comincia al buio, attorno al fuoco nuovo. Anche questa celebrazione è in continuità con le celebrazioni precedenti del Triduo pasquale, inizia con il saluto del celebrante ai presenti e la benedizione della la luce vivida che interrompe l'oscurità.*

### **Benedizione del fuoco** *(In piedi)*

*L'Arcivescovo introduce i fedeli al mistero che viene celebrato in questa notte santissima*

Fratelli e sorelle, in questa santissima notte,
nella quale il Signore nostro Gesù Cristo è passato dalla morte alla vita,
la Chiesa invita i suoi figli sparsi nel mondo
a raccogliersi per vegliare e pregare.
Rivivremo la Pasqua del Signore
nell'ascolto della Parola e nella partecipazione ai Sacramenti:
Cristo risorto confermerà in noi la speranza
di partecipare alla sua vittoria sulla morte e di vivere con lui in Dio Padre.

*Quindi l'Arcivescovo benedice il fuoco*

O Padre, che per mezzo del tuo Figlio
ci hai comunicato la fiamma viva del tuo fulgore,
benedici † questo fuoco nuovo
e, mediante le feste pasquali, accendi in noi il desiderio del cielo, perché, rinnovati nello spirito,
possiamo giungere alla festa dello splendore eterno.
Per Cristo nostro Signore.

*Tutti*

**Amen.**

---

*Se lo si ritiene opportuno l'Arcivescovo può valorizzare la preparazione del cero pasquale con segni specifici, accompagnati da queste parole*

Il Cristo ieri e oggi: Principio e Fine, Alfa e Omega.
A lui appartengono il tempo e i secoli.
A lui la gloria e il potere per tutti i secoli dei secoli. Amen.
Per mezzo delle sue sante piaghe gloriose,
ci protegga e ci custodisca il Cristo Signore. Amen.

*Quindi l'Arcivescovo accende il cero pasquale dal fuoco nuovo dicendo*

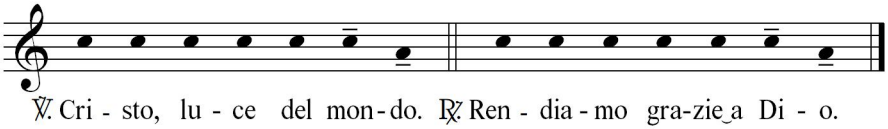
La luce del Cristo che risorge glorioso disperda le tenebre del cuore e dello spirito.

---

## Processione

*Si acclama a Cristo innalzando il cero per tre volte: all'ingresso della chiesa; in mezzo alla chiesa, dove entrando i fedeli accendono la loro candela; all'arrivo in presbiterio, dove si accendono tutte le luci della chiesa.*

*Cantore* *Tutti*




## Annuncio pasquale

*Giunti in presbiterio il diacono o un cantore canta la lode del cero pasquale, simbolo di Cristo Risorto, esultanza per la luce che accompagna i fedeli fuori dalle tenebre.*

Esulti il coro degli angeli, esulti l'assemblea celeste:
un inno di gloria saluti il trionfo del Signore risorto.
Gioisca la terra inondata da così grande splendore:
la luce del Re eterno ha vinto le tenebre del mondo.
Gioisca la madre Chiesa, splendente della gloria del suo Signore,
e questo tempio tutto risuoni per le acclamazioni del popolo in festa.
E voi, fratelli carissimi,
qui radunati nella solare chiarezza di questa nuova luce,
invocate con me la misericordia di Dio onnipotente.
Egli che mi ha chiamato, senza alcun merito,
nel numero dei suoi ministri, irradi il suo mirabile fulgore,
perché sia piena e perfetta la lode di questo cero.

| | *Tutti* |
|---|---|
| Il Signore sia con voi. | **E con il tuo spirito.** |
| In alto i nostri cuori. | **Sono rivolti al Signore.** |
| Rendiamo grazie al Signore nostro Dio. | **È cosa buona e giusta** |

È veramente cosa buona e giusta
esprimere con il canto l'esultanza dello spirito,
e inneggiare al Dio invisibile, Padre onnipotente,
e al suo unico Figlio, Gesù Cristo nostro Signore.
Egli ha pagato per noi all'eterno Padre il debito di Adamo,
e con il sangue sparso per la nostra salvezza
ha cancellato la condanna della colpa antica.
Questa è la vera Pasqua, in cui è ucciso il vero Agnello,
che con il suo sangue consacra le case dei fedeli.
Questa è la notte in cui hai liberato i figli d'Israele, nostri padri,
dalla schiavitù dell'Egitto,
e li hai fatti passare illesi attraverso il Mar Rosso.
Questa è la notte in cui hai vinto le tenebre del peccato
con lo splendore della colonna di fuoco.

Questa è la notte che salva su tutta la terra i credenti nel Cristo
dall'oscurità del peccato e dalla corruzione del mondo,
li consacra all'amore del Padre e li unisce nella comunione dei santi.
Questa è la notte in cui Cristo, spezzando i vincoli della morte,
risorge vincitore dal sepolcro.
Nessun vantaggio per noi essere nati, se lui non ci avesse redenti.
O immensità del tuo amore per noi! O inestimabile segno di bontà:
per riscattare lo schiavo, hai sacrificato il tuo Figlio!
Davvero era necessario il peccato di Adamo,
che è stato distrutto con la morte del Cristo.
Felice colpa, che meritò di avere un così grande redentore!
O notte beata, tu sola hai meritato di conoscere
il tempo e l'ora in cui Cristo è risorto dagli inferi.
Di questa notte è stato scritto: la notte splenderà come il giorno,
e sarà fonte di luce per la mia delizia.
Il santo mistero di questa notte sconfigge il male,
lava le colpe, restituisce l'innocenza ai peccatori, la gioia agli afflitti.
Dissipa l'odio, piega la durezza dei potenti, promuove la concordia e la pace.
O notte veramente gloriosa,
che ricongiunge la terra al cielo e l'uomo al suo creatore!
In questa notte di grazia accogli, Padre santo, il sacrificio di lode,
che la Chiesa ti offre per mano dei suoi ministri nella solenne liturgia del cero,
frutto del lavoro delle api, simbolo della nuova luce.
Riconosciamo nella colonna dell'Esodo
gli antichi presagi di questo lume pasquale,
che un fuoco ardente ha acceso in onore di Dio.
Pur diviso in tante fiammelle non estingue il suo vivo splendore,
ma si accresce nel consumarsi della cera che l'ape madre ha prodotto
per alimentare questa preziosa lampada.
Ti preghiamo, dunque, o Signore, che questo cero,
offerto in onore del tuo nome per illuminare l'oscurità di questa notte,
risplenda di luce che mai si spegne.
Salga a te come profumo soave, si confonda con le stelle del cielo.
Lo trovi acceso la stella del mattino,
quella stella che non conosce tramonto:
Cristo, tuo Figlio, che risuscitato dai morti fa risplendere sugli uomini
la sua luce serena e vive e regna nei secoli dei secoli.

*Tutti*

**Amen.**

*Sedendosi i fedeli spengono le candele*

*Parte seconda*
## LITURGIA DELLA PAROLA *(SEDUTI)*

*L'Arcivescovo introduce i fedeli all'ascolto delle letture, nelle quali si annuncia il mistero pasquale che Dio ha portato avanti nella storia della salvezza, dagli inizi fino al compimento cristiano.*

Fratelli e sorelle, dopo il solenne inizio della Veglia,
ascoltiamo con cuore sereno la parola di Dio.
Meditiamo come nell'antica alleanza Dio ha salvato il suo popolo
e nella pienezza dei tempi ha mandato a noi il suo Figlio come redentore.
Preghiamo perché Dio, nostro Padre, porti a compimento
quest'opera di salvezza realizzata nella Pasqua.

### **Prima lettura** Gen 1,1.26-31

*Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona.*

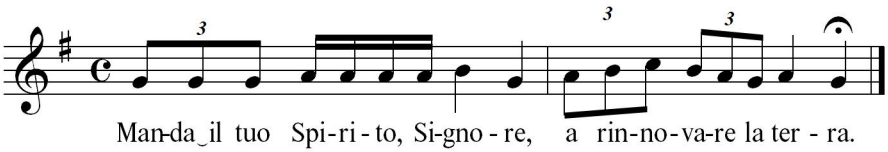
Dal libro della Gènesi

In principio Dio creò il cielo e la terra.

Dio disse: «Facciamo l'uomo a nostra immagine, secondo la nostra somiglianza: dòmini sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo, sul bestiame, su tutti gli animali selvatici e su tutti i rettili che strisciano sulla terra».
E Dio creò l'uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò: maschio e femmina li creò. Dio li benedisse e Dio disse loro: «Siate fecondi e moltiplicatevi, riempite la terra e soggiogatela, dominate sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo e su ogni essere vivente che striscia sulla terra».
Dio disse: «Ecco, io vi do ogni erba che produce seme e che è su tutta la terra, e ogni albero fruttifero che produce seme: saranno il vostro cibo. A tutti gli animali selvatici, a tutti gli uccelli del cielo e a tutti gli esseri che strisciano sulla terra e nei quali è alito di vita, io do in cibo ogni erba verde». E così avvenne. Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

### **Salmo responsoriale** Dal Salmo 103




Benedici il Signore, anima mia! Sei tanto grande, Signore, mio Dio!
Sei rivestito di maestà e di splendore, avvolto di luce come di un manto.

Egli fondò la terra sulle sue basi: non potrà mai vacillare.Tu l'hai coperta con l'oceano come una veste; al di sopra dei monti stavano le acque.

**Orazione** *(In piedi)*

*Arcivescovo*

Preghiamo.
O Dio, che in modo mirabile ci hai creati a tua immagine
e in modo più mirabile ci hai rinnovati e redenti,
fa' che resistiamo con la forza dello Spirito alle seduzioni del peccato,
per giungere alla gioia eterna. Per Cristo nostro Signore.

*Tutti*

**Amen.**

**Terza lettura** Es 14,15 - 15,1 *(Seduti)*

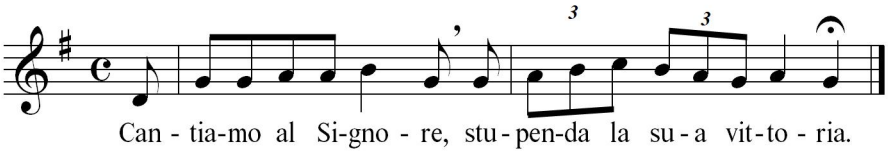
*Gli Israeliti camminarono sull'asciutto in mezzo al mare.*

Dal libro dell'Èsodo

In quei giorni, il Signore disse a Mosè: «Perché gridi verso di me? Ordina agli Israeliti di riprendere il cammino. Tu intanto alza il bastone, stendi la mano sul mare e dividilo, perché gli Israeliti entrino nel mare all'asciutto.
Ecco, io rendo ostinato il cuore degli Egiziani, così che entrino dietro di loro e io dimostri la mia gloria sul faraone e tutto il suo esercito, sui suoi carri e sui suoi cavalieri. Gli Egiziani sapranno che io sono il Signore, quando dimostrerò la mia gloria contro il faraone, i suoi carri e i suoi cavalieri».
L'angelo di Dio, che precedeva l'accampamento d'Israele, cambiò posto e passò indietro. Anche la colonna di nube si mosse e dal davanti passò dietro. Andò a porsi tra l'accampamento degli Egiziani e quello d'Israele. La nube era tenebrosa per gli uni, mentre per gli altri illuminava la notte; così gli uni non poterono avvicinarsi agli altri durante tutta la notte.
Allora Mosè stese la mano sul mare. E il Signore durante tutta la notte risospinse il mare con un forte vento d'oriente, rendendolo asciutto; le acque si divisero. Gli Israeliti entrarono nel mare sull'asciutto, mentre le acque erano per loro un muro a destra e a sinistra. Gli Egiziani li inseguirono, e tutti i cavalli del faraone, i suoi carri e i suoi cavalieri entrarono dietro di loro in mezzo al mare.
Ma alla veglia del mattino il Signore, dalla colonna di fuoco e di nube, gettò uno sguardo sul campo degli Egiziani e lo mise in rotta. Frenò le ruote dei loro carri, così che a stento riuscivano a spingerle. Allora gli Egiziani dissero: «Fuggiamo di fronte a Israele, perché il Signore combatte per loro contro gli Egiziani!».
Il Signore disse a Mosè: «Stendi la mano sul mare: le acque si riversino sugli Egiziani, sui loro carri e i loro cavalieri». Mosè stese la mano sul mare e il mare, sul far del mattino, tornò al suo livello consueto, mentre gli Egiziani, fuggendo, gli si dirigevano contro. Il Signore li travolse così in mezzo al mare. Le acque ritornarono e sommersero i carri e i cavalieri di tutto l'esercito del faraone, che erano entrati nel mare dietro a Israele: non ne scampò neppure uno. Invece gli Israeliti avevano camminato sull'asciutto in mezzo al mare, mentre le acque erano per loro un muro a destra e a sinistra.

In quel giorno il Signore salvò Israele dalla mano degli Egiziani, e Israele vide gli Egiziani morti sulla riva del mare; Israele vide la mano potente con la quale il Signore aveva agito contro l'Egitto, e il popolo temette il Signore e credette in lui e in Mosè suo servo.
Allora Mosè e gli Israeliti cantarono questo canto al Signore e dissero:

**Salmo responsoriale** Es 15,1b-6.17-18




Voglio cantare al Signore, perché ha mirabilmente trionfato:
cavallo e cavaliere ha gettato nel mare.
Mia forza e mio canto è il Signore, egli è stato la mia salvezza.
È il mio Dio: lo voglio lodare, il Dio di mio padre: lo voglio esaltare!

Il Signore è un guerriero, Signore è il suo nome.
I carri del faraone e il suo esercito li ha scagliati nel mare;
i suoi combattenti scelti furono sommersi nel Mar Rosso.

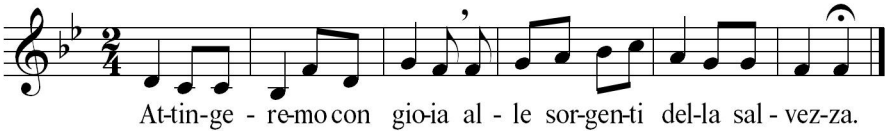
**Orazione** *(In piedi)*
*Arcivescovo*
Preghiamo.
O Dio, che hai rivelato nella luce della nuova alleanza
il significato degli antichi prodigi
così che il Mar Rosso fosse l'immagine del fonte battesimale
e il popolo liberato dalla schiavitù prefigurasse il popolo cristiano,
concedi che tutti gli uomini, mediante la fede,
siano resi partecipi del privilegio dei figli d'Israele
e siano rigenerati dal dono del tuo Spirito. Per Cristo nostro Signore.
*Tutti*
**Amen.**

**Quinta lettura Is 55, 1-11** *(Seduti)*
*Venite a me e vivrete; stabilirò per voi un'alleanza eterna.*
Dal libro del profeta Isaìa
Così dice il Signore: «O voi tutti assetati, venite all'acqua, voi che non avete denaro, venite; comprate e mangiate; venite, comprate senza denaro, senza pagare, vino e latte.
Perché spendete denaro per ciò che non è pane, il vostro guadagno per ciò che non sazia? Su, ascoltatemi e mangerete cose buone e gusterete cibi succulenti. Porgete l'orecchio e venite a me, ascoltate e vivrete.

Io stabilirò per voi un'alleanza eterna, i favori assicurati a Davide. Ecco, l'ho costituito testimone fra i popoli, principe e sovrano sulle nazioni. Ecco, tu chiamerai gente che non conoscevi; accorreranno a te nazioni che non ti conoscevano a causa del Signore, tuo Dio, del Santo d'Israele, che ti onora. Cercate il Signore, mentre si fa trovare, invocàtelo, mentre è vicino. L'empio abbandoni la sua via e l'uomo iniquo i suoi pensieri; ritorni al Signore che avrà misericordia di lui e al nostro Dio che largamente perdona. Perché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, le vostre vie non sono le mie vie. Oracolo del Signore. Quanto il cielo sovrasta la terra, tanto le mie vie sovrastano le vostre vie, i miei pensieri sovrastano i vostri pensieri.
Come infatti la pioggia e la neve scendono dal cielo e non vi ritornano senza avere irrigato la terra, senza averla fecondata e fatta germogliare, perché dia il seme a chi semina e il pane a chi mangia, così sarà della mia parola uscita dalla mia bocca: non ritornerà a me senza effetto, senza aver operato ciò che desidero e senza aver compiuto ciò per cui l'ho mandata».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

**Salmo responsoriale** Is 12, 2. 4-6




Ecco, Dio è la mia salvezza; io avrò fiducia, non avrò timore,
perché mia forza e mio canto è il Signore; egli è stato la mia salvezza.

Attingerete acqua con gioia alle sorgenti della salvezza.
Rendete grazie al Signore e invocate il suo nome,
proclamate fra i popoli le sue opere.

**Orazione** *(In piedi)*

*Arcivescovo*

Preghiamo. Dio onnipotente ed eterno, unica speranza del mondo,
che mediante l'annuncio dei profeti hai rivelato i misteri
che oggi celebriamo, ravviva la nostra sete di te,
perché soltanto con l'azione del tuo Spirito
possiamo progredire nelle vie del bene. Per Cristo nostro Signore.

*Tutti*

**Amen**.

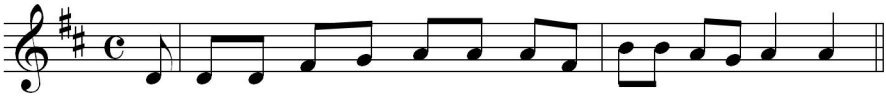
## Gloria

*L'Arcivescovo intona l'inno "Gloria a Dio", che viene cantato da tutti. Si sciolgono le campane.*

*Coro:*

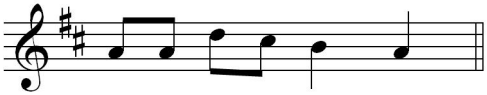
Gloria a Dio nell'alto dei cieli,

*Tutti:*



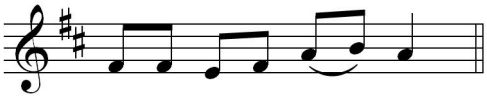

*Coro:* Noi ti lodiamo,

*Tutti:*



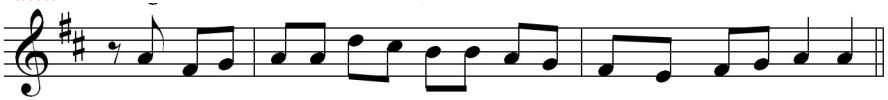

*Coro:* ti adoriamo,

*Tutti:*



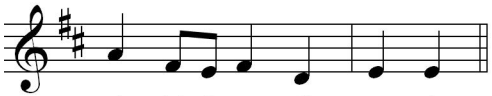

*Coro:* ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,

*Tutti:*



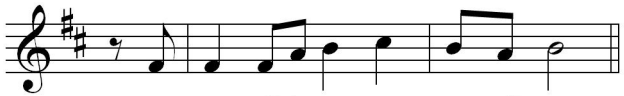

*Coro:* Signore Figlio unigenito Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo,

*Tutti:*



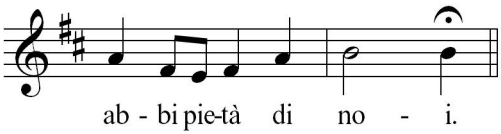

*Coro:* tu che togli i peccati del mondo,

*Tutti:*



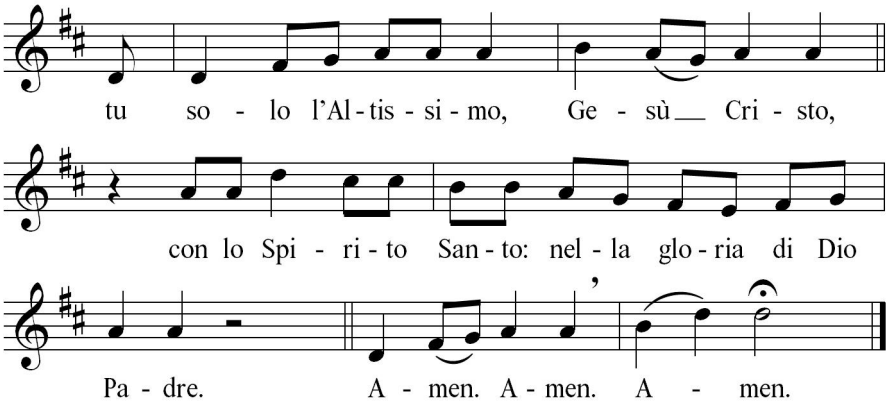

*Coro:* tu che siedi alla destra del Padre,

*Tutti*




*Coro:* Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,

*Tutti:*




## Colletta

*Arcivescovo*

O Dio, che illumini questa santissima notte
con la gloria della risurrezione del Signore,
ravviva nella tua Chiesa lo spirito di adozione filiale,
perché, rinnovati nel corpo e nell'anima, siamo sempre fedeli al tuo servizio.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

*Tutti*

**Amen.**

## Epistola Rm 6, 3-11 *(Seduti)*

*Cristo risorto dai morti non muore più.*

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

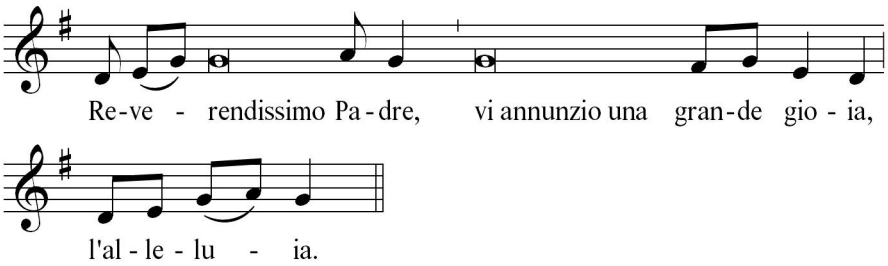
Fratelli, non sapete che quanti siamo stati battezzati in Cristo Gesù, siamo stati battezzati nella sua morte?
Per mezzo del battesimo dunque siamo stati sepolti insieme a lui nella morte affinché, come Cristo fu risuscitato dai morti per mezzo della gloria del Padre, così anche noi possiamo camminare in una vita nuova. Se infatti siamo stati intimamente uniti a lui a somiglianza della sua morte, lo saremo anche a somiglianza della sua risurrezione.

Lo sappiamo: l'uomo vecchio che è in noi è stato crocifisso con lui, affinché fosse reso inefficace questo corpo di peccato, e noi non fossimo più schiavi del peccato. Infatti chi è morto, è liberato dal peccato.
Ma se siamo morti con Cristo, crediamo che anche vivremo con lui, sapendo che Cristo, risorto dai morti, non muore più; la morte non ha più potere su di lui. Infatti egli morì, e morì per il peccato una volta per tutte; ora invece vive, e vive per Dio. Così anche voi consideratevi morti al peccato, ma viventi per Dio, in Cristo Gesù.

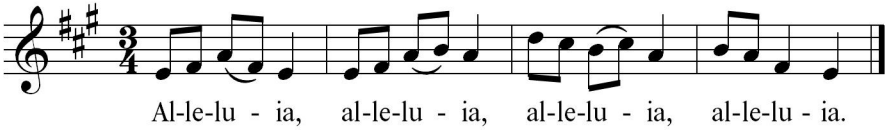
Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

## Salmo Alleluiatico Dal Salmo 117 *(In piedi)*

*Diacono:*




*Il cantore intona l' "alleluia" tre volte, alzando ogni volta di tono. Tutti ripetono*




Rendete grazie al Signore perché è buono,
perché il suo amore è per sempre.
Dica Israele: «Il suo amore è per sempre».

La destra del Signore si è innalzata,
la destra del Signore ha fatto prodezze.
Non morirò, ma resterò in vita e annuncerò le opere del Signore.

La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo.
Questo è stato fatto dal Signore: una meraviglia ai nostri occhi.

**Vangelo,** anno A Mt 28,1-10

*È risorto e vi precede in Galilea.*

Dal Vangelo secondo Matteo

Dopo il sabato, all'alba del primo giorno della settimana, Maria di Màgdala e l'altra Maria andarono a visitare la tomba.
Ed ecco, vi fu un gran terremoto. Un angelo del Signore, infatti, sceso dal cielo, si avvicinò, rotolò la pietra e si pose a sedere su di essa. Il suo aspetto era come folgore e il suo vestito bianco come neve. Per lo spavento che ebbero di lui, le guardie furono scosse e rimasero come morte.
L'angelo disse alle donne: «Voi non abbiate paura! So che cercate Gesù, il crocifisso. Non è qui. È risorto, infatti, come aveva detto; venite, guardate il luogo dove era stato deposto. Presto, andate a dire ai suoi discepoli: "È risorto dai morti, ed ecco, vi precede in Galilea; là lo vedrete". Ecco, io ve l'ho detto».
Abbandonato in fretta il sepolcro con timore e gioia grande, le donne corsero a dare l'annuncio ai suoi discepoli.
Ed ecco, Gesù venne loro incontro e disse: «Salute a voi!». Ed esse si avvicinarono, gli abbracciarono i piedi e lo adorarono. Allora Gesù disse loro: «Non temete; andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea: là mi vedranno».

Parola del Signore. **Lode a te o Cristo.**

**Omelia dell'Arcivescovo** *(Seduti)*

## *Parte terza* LITURGIA BATTESIMALE *(In piedi)*

*Chiamati i catecumeni, l'Arcivescovo introduce tutti i presenti alla liturgia battesimale.*

Fratelli e sorelle, accompagniamo con preghiera unanime
la gioiosa speranza dei nostri catecumeni,
perché Dio Padre onnipotente nella sua grande misericordia
li guidi al fonte della rigenerazione.

*Vengono riaccese le candele di tutti i presenti.*

| *Un cantore intona le litanie* | *e tutti rispondono* |
|---|---|
| Kýrie, eléison. | **Kýrie, eléison.** |
| Christe, eléison. | **Christe, eléison.** |
| Kýrie, eléison. | **Kýrie, eléison.** |

Santa Maria,
**prega per noi**
Madre di Dio,
San Michele,
Santi angeli di Dio,
San Giovanni Battista,
San Giuseppe,
Santi Pietro e Paolo,
Sant'Andrea,
San Giovanni,
Santi apostoli ed evangelisti,
Santa Maria Maddalena,
Santi discepoli del Signore,
Santo Stefano,
Sant'Ignazio di Antiochia,
San Lorenzo,
Santi Vitale ed Agricola,

Sante Perpetua e Felicita,
Sant'Agnese,
Santa Teresa Benedetta della Croce,
Santi martiri di Cristo,
San Gregorio,
Sant'Agostino,
Sant'Atanasio,
San Basilio,
San Martino,
Santi Cirillo e Metodio,
San Petronio,
San Benedetto,
San Francesco,
San Domenico,
San Francesco Saverio,
San Giovanni Maria Vianney,
Santa Caterina da Siena,
Santa Brigida di Svezia,
Santa Teresa di Gesù,
Santi e sante di Dio.

Nella tua misericordia,
**Salvaci, Signore.**
Da ogni male,
Da ogni peccato,
Dalla morte eterna,
Per la tua incarnazione,
Per la tua morte e risurrezione,
Per il dono dello Spirito Santo,

Noi peccatori ti preghiamo, **Ascoltaci, Signore.**
Dona la grazia della vita nuova nel Battesimo a questi tuoi eletti,
**Ascoltaci, Signore.**
Gesù, Figlio del Dio vivente, ascolta la nostra supplica.
**Gesù, Figlio del Dio vivente, ascolta la nostra supplica**.

*Arcivescovo*

Dio onnipotente ed eterno, manifesta la tua presenza
nei sacramenti del tuo grande amore e manda lo Spirito di adozione
a ricreare nuovi figli dal fonte battesimale,
perché l'azione del nostro umile ministero sia resa efficace dalla tua potenza.
Per Cristo nostro Signore.

*Tutti*

**Amen.**

*L'Arcivescovo si porta davanti al fonte battesimale per benedirlo, inserendovi il cero per rappresentare l'immersione del Cristo nella morte e la sua uscita a vita nuova.*

O Dio, per mezzo dei segni sacramentali tu operi con invisibile potenza
le meraviglie della salvezza, e in molti modi, attraverso i tempi,
hai preparato l'acqua, tua creatura, a essere segno del Battesimo.
Fin dalle origini il tuo Spirito si librava sulle acque
perché contenessero in germe la forza di santificare;
e anche nel diluvio hai prefigurato il Battesimo,
perché, oggi come allora, l'acqua segnasse la fine del peccato
e l'inizio della vita nuova.
Tu hai liberato dalla schiavitù i figli di Abramo,
facendoli passare illesi attraverso il Mar Rosso,
perché fossero immagine del futuro popolo dei battezzati.
Infine, nella pienezza dei tempi, il tuo Figlio, battezzato da Giovanni

nell'acqua del Giordano, fu consacrato dallo Spirito Santo;
innalzato sulla croce, egli versò dal suo fianco sangue e acqua,
e, dopo la sua risurrezione, comandò ai discepoli:
«Andate, annunciate il Vangelo a tutti i popoli,
e battezzateli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo».
Ora, Padre, guarda con amore la tua Chiesa e fa' scaturire per lei
la sorgente del Battesimo.
Infondi in quest'acqua, per opera dello Spirito Santo,
la grazia del tuo unico Figlio, perché con il sacramento del Battesimo
l'uomo, fatto a tua immagine, sia lavato dalla macchia del peccato,
e dall'acqua e dallo Spirito Santo rinasca come nuova creatura.
Discenda, Padre, in quest'acqua, per opera del tuo Figlio,
la potenza dello Spirito Santo.
Tutti coloro che in essa riceveranno il Battesimo,
sepolti insieme con Cristo nella morte, con lui risorgano alla vita immortale.
Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

*Tutti*

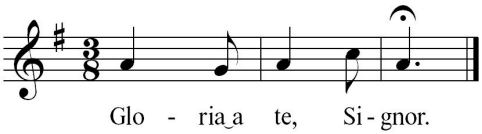
**Amen**.

*Coro*

1. Sorgenti e fonti dell'acqua,
lodate il Signore.

2. Lodate, esaltate il Signore
per tutti i secoli.

*Tutti*




## INIZIAZIONE CRISTIANA DEGLI ADULTI

### Rinunzia a Satana e professione di fede battesimale

*L'Arcivescovo interroga gli eletti al Battesimo, perché rinuncino al Maligno e facciano loro la professione di fede della Chiesa. Alla loro risposta si associa anche quella di tutta l'assemblea.*

*Arcivescovo* — *Tutti*

Rinunciate al peccato
per vivere nella libertà dei figli di Dio? **Rinuncio**.

Rinunciate alle seduzioni del male
per non lasciarvi dominare dal peccato? **Rinuncio**.

Rinunciate a Satana,
origine e causa di ogni peccato? **Rinuncio**.

Credete in Dio, Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra? **Credo.**

Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore,
che nacque da MariaVergine,
morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti
e siede alla destra del Padre? **Credo**.

Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi, la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne e la vita eterna? **Credo**.

## Battesimo

*Gli eletti si avvicinano al fonte battesimale.*
*L'Arcivescovo li chiama per nome e versa tre volte l'acqua sul loro capo.*

N., io ti battezzo nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

## Veste bianca

*I riti esplicativi ci offrono la comprensione del mistero di salvezza che ha raggiunto e trasformato i battezzati, alimentando in noi la memoria del nostro Battesimo.*
*Mentre i neofiti sono vestiti della veste bianca, aiutati dai loro padrini, l'Arcivescovo dice*

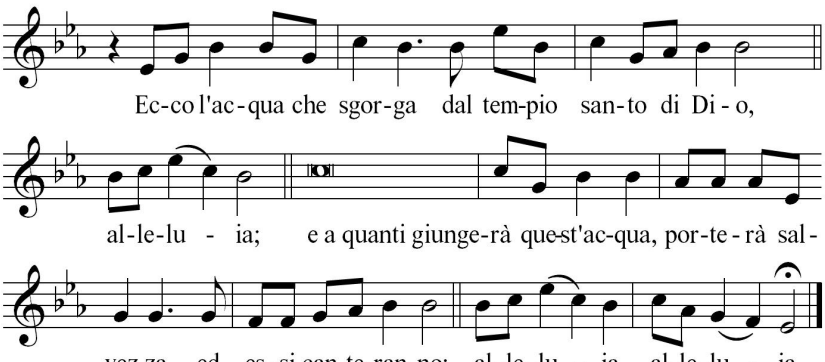
N. e N., siete diventati nuova creatura e siete rivestiti di Cristo.
Ricevete perciò la veste bianca e portatela senza macchia
fino al tribunale del nostro Signore Gesù Cristo, per avere la vita eterna.

*Neofiti*

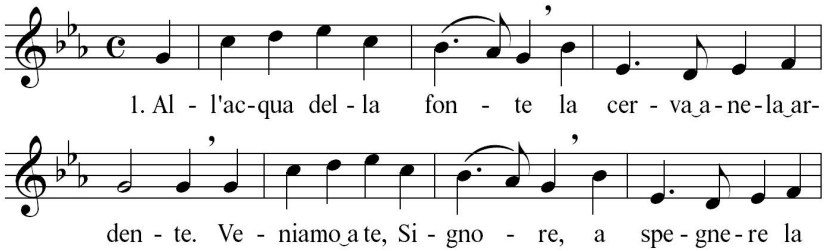
Amen.

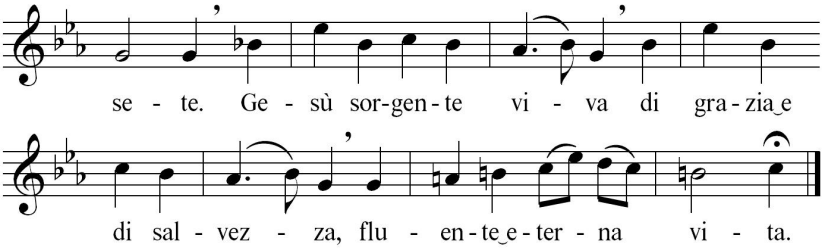
## Aspersione

*L'acqua battesimale viene aspersa sui fedeli per richiamare la grazia del loro Battesimo.*
*Durante l'aspersione si canta l'antifona*




*Altro canto per l'aspersione*






2. Gesù, tu sei la vite di grappoli splendente;
ai tralci dai la linfa, trasfondi in noi la vita.
Uniti in te, Signore, nell'anima e nel corpo daremo frutti eterni.

3. Raccolti al tuo banchetto lodiamo un solo Padre:
preganti nel tuo nome Iddio tra noi dimora.
Uniti nella Chiesa elette pietre vive per la città celeste.

4. Il tuo convito santo, Signore, è tutto un dono;
per tuoi ci riterranno se a tutti ci doniamo.
Non ci divida l'odio, la carità ci unisca con vincoli di pace.

## Rito della Cresima

*L'Arcivescovo si rivolge ai neofiti*

Carissimi neòfiti, che nel Battesimo siete rinati alla vita di figli di Dio
e siete diventati membra del Cristo e del suo popolo sacerdotale,
vi resta ora di ricevere il dono dello Spirito Santo,
che nel giorno di Pentecoste fu inviato dal Signore sopra gli Apostoli
e che dagli Apostoli e dai loro successori è stato comunicato ai battezzati.
Anche voi, dunque, riceverete, secondo la promessa, la forza dello Spirito Santo perché, resi più perfettamente conformi a Cristo,
possiate dare testimonianza della passione e della risurrezione del Signore
e diventare membri attivi della Chiesa
per l'edificazione del corpo di Cristo nella fede e nella carità.

*Quindi invita tutti i presenti ad associarsi a lui nella preghiera*

Fratelli carissimi, preghiamo Dio onnipotente
perché effonda su questi neofiti lo Spirito Santo,
che li confermi con la ricchezza dei suoi doni,
e con l'unzione crismale li renda pienamente conformi a Cristo, suo unico Figlio.

*Quindi tutti pregano per qualche istante in silenzio. Poi l'Arcivescovo, stendendo le mani sui neofiti dice*

Dio onnipotente, Padre del Signore nostro Gesù Cristo,
che hai rigenerato questi tuoi figli dall'acqua e dallo Spirito Santo
liberandoli dal peccato, infondi in loro il tuo santo Spirito Paràclito:
spirito di sapienza e di intelletto, spirito di consiglio e di fortezza,
spirito di scienza e di pietà, e riempili dello spirito del tuo santo timore.
Per Cristo nostro Signore.

*Tutti*

**Amen**.

*L'Arcivescovo unge col Crisma la fonte di tutti i neofiti che rispondono*

N., ricevi il sigillo dello Spirito Santo
che ti è dato in dono. Amen.

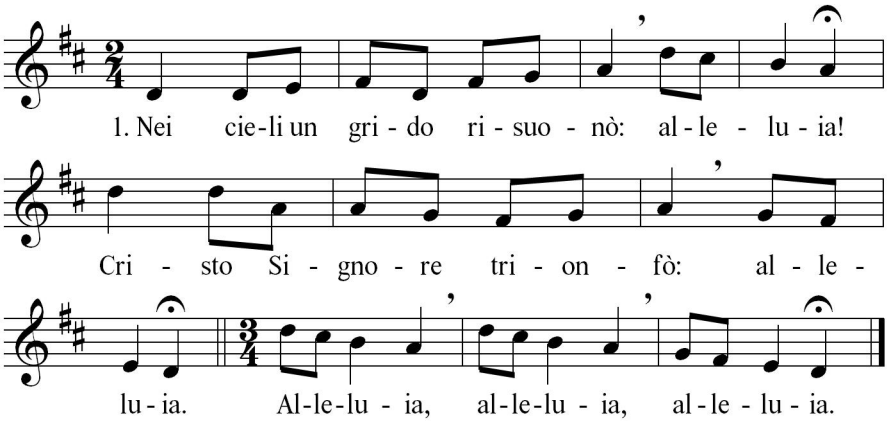
La pace sia con te. E con il tuo spirito.

## Preghiera dei fedeli *(Si spegne la candela)*

*Per la prima volta i neofiti partecipano alla preghiera della Chiesa e con la loro fede danno forza alla supplica e alla intercessione del popolo di Dio presso il Padre celeste.*

## *Parte quarta* LITURGIA EUCARISTICA

## Canto di offertorio *(Seduti)*




2. Morte di croce egli patì: alleluia! Ora al suo cielo risalì: alleluia!
Alleluia, alleluia, alleluia!

3. Cristo ora è vivo in mezzo a noi: alleluia!
Noi risorgiamo insieme a lui: alleluia! Alleluia, alleluia, alleluia!

4. Tutta la terra acclamerà: alleluia! Tutto il tuo cielo griderà: alleluia!
Alleluia, alleluia, alleluia!

5. Gloria alla santa Trinità: alleluia! Ora e per l'eternità: alleluia!
Alleluia, alleluia, alleluia!

## Presentazione dei doni

*Arcivescovo*

Pregate, fratelli e sorelle, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

*Tutti*

**Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio,
a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.**

## Orazione sulle offerte *(In piedi)*

Con queste offerte accogli, o Signore, le preghiere del tuo popolo,
perché i sacramenti, scaturiti dal mistero pasquale,
per tua grazia ci ottengano la salvezza eterna. Per Cristo nostro Signore.

*Tutti*

**Amen.**

## Preghiera eucaristica III e Prefazio pasquale I

*Cristo Agnello pasquale*

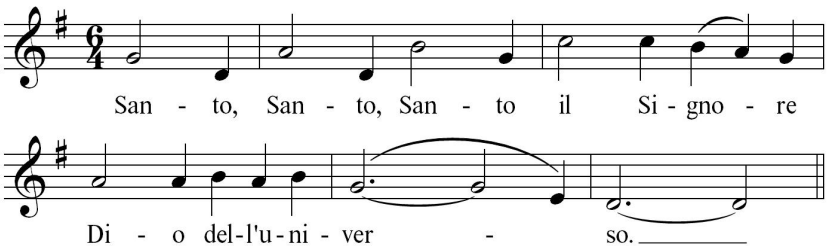
*Arcivescovo*

Il Signore sia con voi. **E con il tuo spirito.**
In alto i nostri cuori. **Sono rivolti al Signore**
Rendiamo grazie al Signore nostro Dio. **È cosa buona e giusta.**

*Tutti*

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza,
proclamare sempre la tua gloria, o Signore,
e soprattutto esaltarti in questa notte
nella quale Cristo, nostra Pasqua, si è immolato.
È lui il vero Agnello che ha tolto i peccati del mondo,
è lui che morendo ha distrutto la morte e risorgendo ha ridato a noi la vita.
Per questo mistero, nella pienezza della gioia pasquale,
l'umanità esulta su tutta la terra e le schiere degli angeli e dei santi
cantano senza fine l'inno della tua gloria.

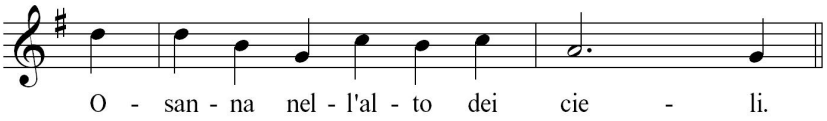
*Tutti*




*Coro*

I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli.

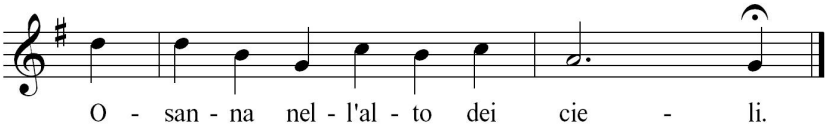
*Tutti*




*Coro*

Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'altro dei cieli.

*Tutti*



*Arcivescovo*

Veramente santo sei tu, o Padre, ed è giusto che ogni creatura ti lodi.
Per mezzo del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo,
nella potenza dello Spirito Santo fai vivere e santifichi l'universo,
e continui a radunare intorno a te un popolo che,
dall'oriente all'occidente, offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

*Tutti i concelebranti* *(I fedeli si inginocchiano)*

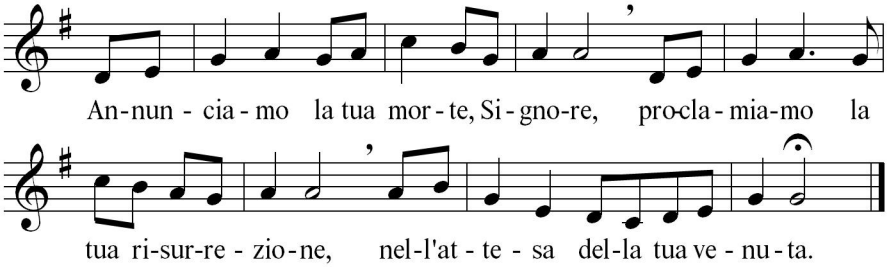
Ti preghiamo umilmente: santifica e consacra con il tuo Spirito
i doni che ti abbiamo presentato perché diventino
il Corpo e † il Sangue del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo,
che ci ha comandato di celebrare questi misteri.

Egli, nella notte in cui veniva tradito prese il pane,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione, lo spezzò,
lo diede ai suoi discepoli, e disse:
Prendete e mangiatene tutti: questo è il mio corpo
offerto in sacrificio per voi.
Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese il calice,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli, e disse:
Prendete e bevetene tutti: questo è il calice del mio sangue
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti in remissione dei peccati.
Fate questo in memoria di me.

*Arcivescovo*

Mistero della fede.

*Tutti (In piedi)*




*Tutti i concelebranti*

Celebrando il memoriale della passione redentrice del tuo Figlio,
della sua mirabile risurrezione e ascensione al cielo,
nell'attesa della sua venuta nella gloria,
ti offriamo, o Padre, in rendimento di grazie, questo sacrificio vivo e santo.
Guarda con amore e riconosci nell'offerta della tua Chiesa
la vittima immolata per la nostra redenzione,
e a noi, che ci nutriamo del Corpo e del Sangue del tuo Figlio, dona la pienezza dello Spirito Santo,
perché diventiamo in Cristo un solo corpo e un solo spirito.

*Primo concelebrante*

Lo Spirito Santo faccia di noi un'offerta perenne a te gradita,
perché possiamo ottenere il regno promesso con i tuoi eletti:
con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio, san Giuseppe, suo sposo,
i tuoi santi apostoli, i gloriosi martiri, san Pietro, san Petronio
e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.

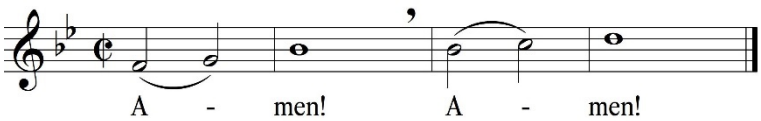
*Secondo concelebrante*

Ti preghiamo, o Padre: questo sacrificio della nostra riconciliazione doni pace e salvezza al mondo intero.
Conferma nella fede e nell'amore la tua Chiesa pellegrina sulla terra:
il tuo servo e nostro papa Francesco, il nostro vescovo Matteo,
l'ordine episcopale, i presbiteri, i diaconi e il popolo che tu hai redento.
Sostieni nell'impegno cristiano i tuoi figli,
che oggi mediante il lavacro della rigenerazione e il dono dello Spirito Santo hai chiamato a far parte del tuo popolo:
con il tuo aiuto possano camminare sempre in novità di vita.
Ascolta la preghiera di questa famiglia, che hai convocato alla tua presenza,
nella notte gloriosa della risurrezione di Cristo Signore nel suo vero corpo.
Ricongiungi a te, Padre misericordioso, tutti i tuoi figli ovunque dispersi.
Accogli nel tuo regno i nostri fratelli e sorelle defunti e tutti i giusti
che, in pace con te, hanno lasciato questo mondo;
concedi anche a noi di ritrovarci insieme a godere per sempre della tua gloria,
in Cristo, nostro Signore,
per mezzo del quale tu, o Dio, doni al mondo ogni bene.

*Tutti i concelebranti*

Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente,
nell'unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

*Tutti*




## RITI DI COMUNIONE

### Preghiera del Signore

*Arcivescovo*

Obbedienti alla parola del Salvatore
e formati al suo divino insegnamento, osiamo dire

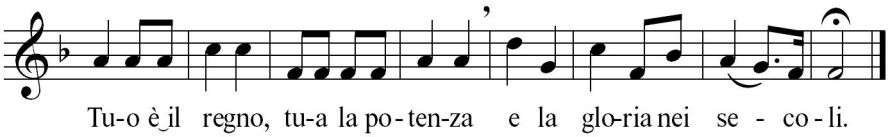
*Tutti*

**Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.**

*Arcivescovo*

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni;
e con l'aiuto della tua misericordia, vivremo sempre liberi dal peccato
e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza,
e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

*Tutti*




## Scambio della pace

*Arcivescovo*

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli:
"Vi lascio la pace, vi do la mia pace",
non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

*Tutti*

**Amen.**

*Arcivescovo*

La pace del Signore sia sempre con voi.

*Tutti*

**E con il tuo spirito.**

*Diacono*

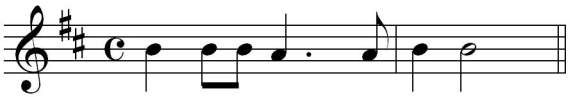
Scambiatevi il dono della pace.

## Frazione del pane

*Coro*

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo

*Tutti*

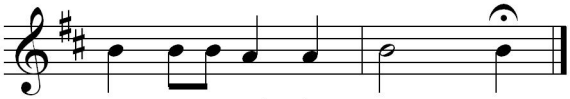



*si ripete*

*Coro*

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo

*Tutti*



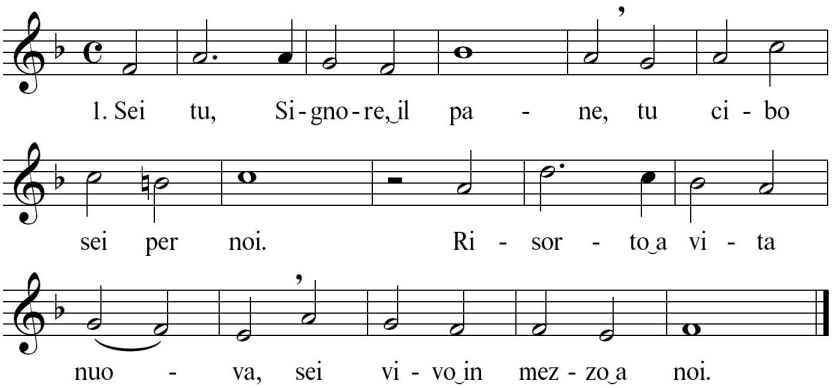

*Arcivescovo*

Ecco l'Agnello di Dio. Ecco colui che toglie i peccati del mondo.
Beati gli invitati alla cena dell'Agnello

*Tutti*

**O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa:**
**ma dì soltanto una parola e io sarò salvato.**

## Canto di comunione:




2. Nell'ultima sua cena, Gesù si dona ai suoi:
"Prendete pane e vino, la vita mia per voi".

3. "Mangiate questo pane: chi crede in me, vivrà.
Chi beve il vino nuovo, con me risorgerà".

4. E' Cristo il pane vero, diviso qui fra noi:
formiamo un solo corpo e Dio sarà con noi.

5. Se porti la sua croce, in lui tu regnerai.
Se muori unito a Cristo, con lui rinascerai.

6. Verranno i cieli nuovi, la terra fiorirà.
Vivremo da fratelli: la Chiesa è carità.

## Post-Communio: Ego sum panis

*(Michael Haller, 1840-1915)*

Ego sum panis vivus,
qui de caelo descendi;
si qui manducaverit ex hoc pane,
vivet in aeternum. Alleluia.

*Io sono il pane vivo,*
*che discende dal cielo;*
*chi avrà mangiato di questo pane,*
*vivrà in eterno. Alleluia.*

## Orazione dopo la comunione.

*Arcivescovo*

Infondi in noi, o Signore, lo Spirito della tua carità,
perché saziati dai sacramenti pasquali viviamo
concordi nel tuo amore. Per Cristo nostro Signore.

*Tutti*

**Amen.**

## RITI DI CONCLUSIONE

### Benedizione solenne

*Arcivescovo*

In questa santa notte di Pasqua, Dio onnipotente vi benedica
e, nella sua misericordia vi difenda da ogni insidia del peccato.

*Tutti* **Amen.**

*Arcivescovo*

Dio che vi rinnova per la vita eterna, nella risurrezione del suo Figlio unigenito vi conceda il premio dell'immortalità futura.

*Tutti* **Amen.**

*Arcivescovo*

Voi, che dopo i giorni della passione del Signore
celebrate nella gioia la festa di Pasqua,
possiate giungere con animo esultante alla festa senza fine.

*Tutti* **Amen.**

*Arcivescovo*

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre † e Figlio † e Spirito † Santo, discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

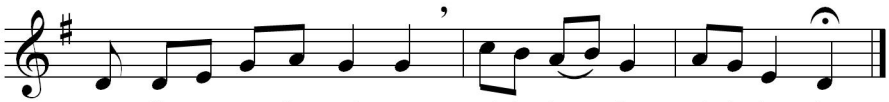
*Tutti* **Amen.**

### Congedo

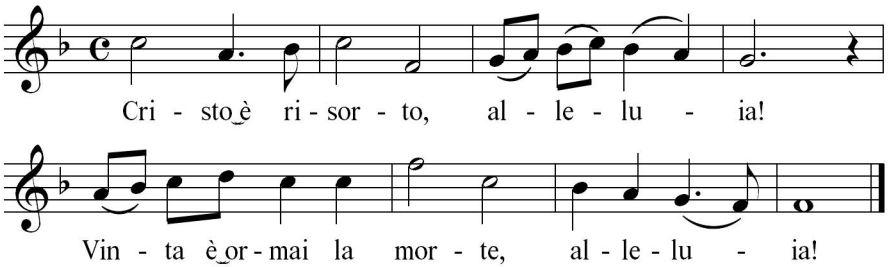
*Diacono*

Portate a tutti la gioia del Signore risorto. Andate in pace. Alleluia, alleluia.

*Tutti*




### Canto finale: Cristo è risorto *(Handel)*




1. Canti l'universo, alleluia, un inno di gioia al nostro redentor.
2. Con la sua morte, alleluia, ha ridato all'uomo la vera libertà.
3. Segno di speranza, alleluia, luce di salvezza per questa umanità.

Ufficio Liturgico Diocesano

*Pro manuscripto* a cura
dell'Ufficio liturgico,
del Coro della Cattedrale,
della Segreteria generale della Curia.